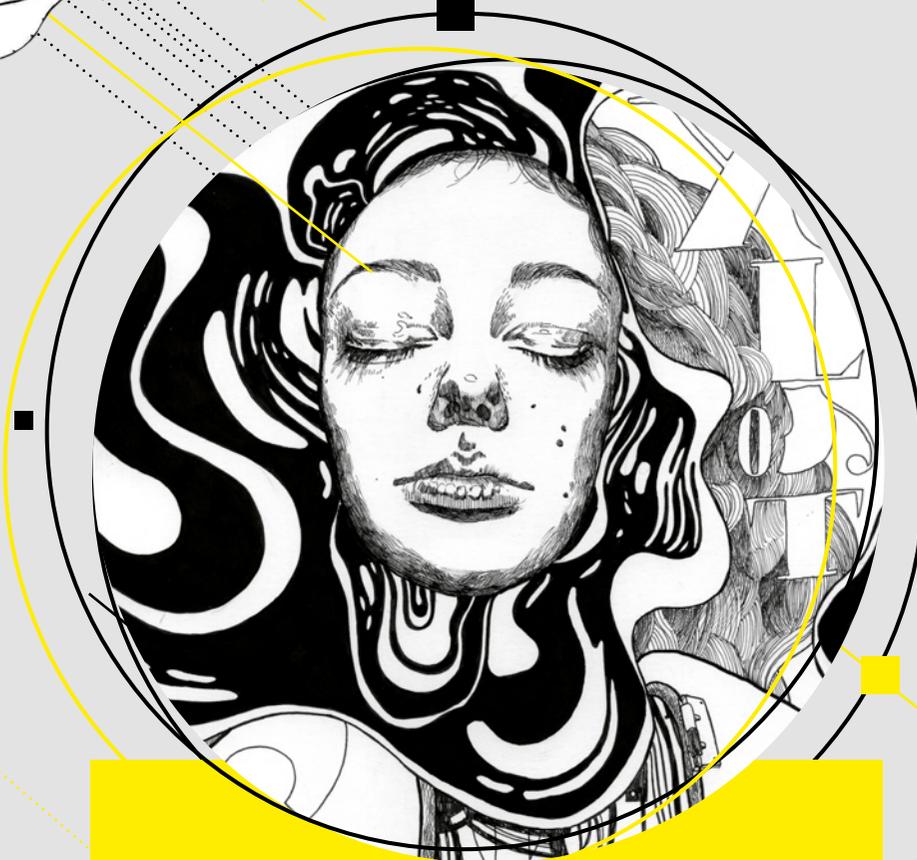




SARA CORSI
2019



CHI SONO



CHI SONO

Mi chiamo Sara Corsi, ho 22 anni e vivo a Firenze.
Dopo aver terminato il Liceo Classico Galileo, ho proseguito i miei studi alla LABA di Firenze, dove mi sono laureata nel corso di Graphic Design. Ad oggi studio a Bologna, seguo il Biennio di Illustrazione per l'Editoria.

Ho da sempre vissuto la forte necessità di volermi esprimere tramite il disegno e nonostante gli studi classici del periodo liceale ho coltivato da autodidatta questa mia passione, fino a coniugarla con la grafica.

Il mio scopo ad oggi è lavorare nel mondo dell'illustrazione.

COME LAVORO

Dimensioni originali:
420 x 297 mm

Spiegazione:

Empathy è l'illustrazione mostrata in prima pagina, viene qui inserita come caso campione perché racchiude tre importanti caratteristiche che ricorrono nel mio modo di lavorare:

- 1) Inchiostro tendenzialmente la line-art con i pennarellini, ma capita che la lasci a matita.
- 2) Termino la colorazione in digitale tramite Photoshop.

3) L'illustrazione è creata sulla base della frase "you lost Empathy", tendo spesso ad integrare il testo fisicamente nell'immagine finale perché mi interessa sfruttarlo in maniera attiva e trattarlo

come vero e proprio materiale visivo e quindi illustrativo. In questo caso la frase è scritta da me, ma è ispirata ad una canzone dei Crystal Castles: in genere illustro sia miei testi che altrui.

2019



HOLDEN

Dimensioni originali:
258 x 215 mm

Contesto:

L'immagine illustra il personaggio de "Il giovane Holden", in una scena emblematica del testo, dove ricorda in maniera errata una poesia di Robert Burns che recita:

"Gin a body meet a body
Comin thro' the rye,
Gin a body kiss a body,
Need a body cry?"

Il ragazzo ricorda il verbo "catch" invece di "meet", per cui si immagina un campo di segale - rye - dove molti bambini giocano, - per cui nel riflesso dell'occhio sinistro ce ne sono due - e il suo compito è salvarli dal cadere da un dirupo vicino a cui si trova.

Holden è un ragazzo ed è confuso dalla vita, l'unica cosa che afferma con sicurezza è che da grande "vorrebbe fare proprio quello": vorrebbe solo aiutare chi è più indifeso di lui.



MICHELUCCI

Dimensioni originali:
215 x 148 mm

Contesto:

L'illustrazione è un'ipotesi di rifacimento di copertina di un libro purtroppo fuori stampa, ma molto prezioso in quanto raccoglie pensieri e brevi narrazioni molto intime di Giovanni Michelucci.

L'incastonamento della cupola del Brunelleschi in questo paesaggio è dovuta alla profonda poesia con cui l'autore parla di architettura e della vita in genere rifacendosi spesso ad immagini legate alla Natura. Non si è inserito un edificio di sua invenzione in quanto il libro non è una dissertazione dei suoi lavori, ma più incentrato sul mondo che circondava l'architetto, e ciò che lui vedeva e amava.

Si è voluto esplicitare il richiamo alla città di Firenze in particolare, visto quanto le sue memorie vi sono legate.



2019

CI TROVEREMO INSIEME

Dimensioni originali:
594 x 420 mm

Contesto:

L'opera è dedicata ad un testo di Piero Jahier, chiamato "Il ricco con me vuol parlar poesia":

"Il ricco con me vuol parlar poesia
Ma bisogna che parliamo sussistenza, prima.
Altrimenti non arriveremo alla poesia
O come vorrei poter parlare subito di poesia!
E avrei voluto, in vita.

Dunque se il ricco vuol parlare poesia
bisogna che parliamo sussistenza prima.
Lui ricco è prima ricco e poi uomo.
E anch'io prima povero e poi uomo.
Debbo scavalcar la miseria per entrare in poesia.
Scavalchi la ricchezza, e ci troveremo insieme."



SEGRETAMENTE

Dimensioni originali:
293 x 181 mm

Contesto:

L'opera è ispirata ad una poesia di Herman Hesse, si è creata un'analogia fra la foglia che si lascia che il resto "segretamente accada" e la figura umana, che è appunto nascosta, senza fare resistenza. Il testo si chiama "Foglie Appassite":

Ogni pianta aspira al frutto,
Ogni alba si fa sera,
Nulla dura sulla terra
Tutto muta e fugge via.

Anche l'estate più bella un giorno
Autunno e avvizzimento vuol
provare.

Paziente, o foglia, sopporta
silenziosa
Se il vento desidera rapirti.

Gioca la tua partita, non fare
resistenza,
Lascia che tutto segretamente
accada.

Lascia che il vento ti porti via
E verso casa ti trascini.



MEDIA MISTI



SIN

Dimensioni originali:
190 x 120 mm

Contesto:
L'illustrazione è una esercitazione personale nell'immaginare il rifacimento della copertina di un libro che ho molto apprezzato.

Ho cercato di mostrare l'essenza del legame delle due ragazze, su cui si concentra il romanzo, la loro interazione silente e imperitura di vittima e carnefice.

2019



ARS AMATORIA

Dimensioni originali:
210x140 mm

Contesto:

Questa è un'ipotesi di rifacimento di copertina di un libro letto durante gli studi classici.

Ho deciso di immettere in copertina un'illustrazione creata sul concetto di passione - simbolizzata dal melograno - e di fedeltà - l'edera rampicante che diviene infestante data l'ostinità con cui cresce -, sfruttando poi il cerchio giallo, che funge da luce e "rivelazione" per la figura, per immettere il titolo e l'autore secondo l'impostazione della reale copertina edita da Newton.



LETTER-ART

SFOGLIAMENTE

Dimensioni originali:
340 x 240 mm

Spiegazione:

Sfogliamente è una sperimentazione personale sul carattere che diviene testo e disegno assieme.

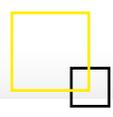
Il carattere viene distorto, rotto smontato e segue le regole di una coerenza visiva e percettiva, distanti dal concetto di ordine canonico.

Tale riflessione è stata ispirata da Designers come Stefan Sagmeister, Edward Fella o David Carson, che hanno liberato il segno grafico e tipografico dalle griglie costruttive, evolvendosi attorno al concetto di comunicazione. I concetti racchiusi in queste pagine si dipanano per livelli concentrici, come luoghi tematici che scaturiscono da un singolo nucleo. I temi dei testi che ho scritto partono da un centro onirico, e passano dalle connessioni umane fino a terminare su temi più disparati.

Riconoscimenti:

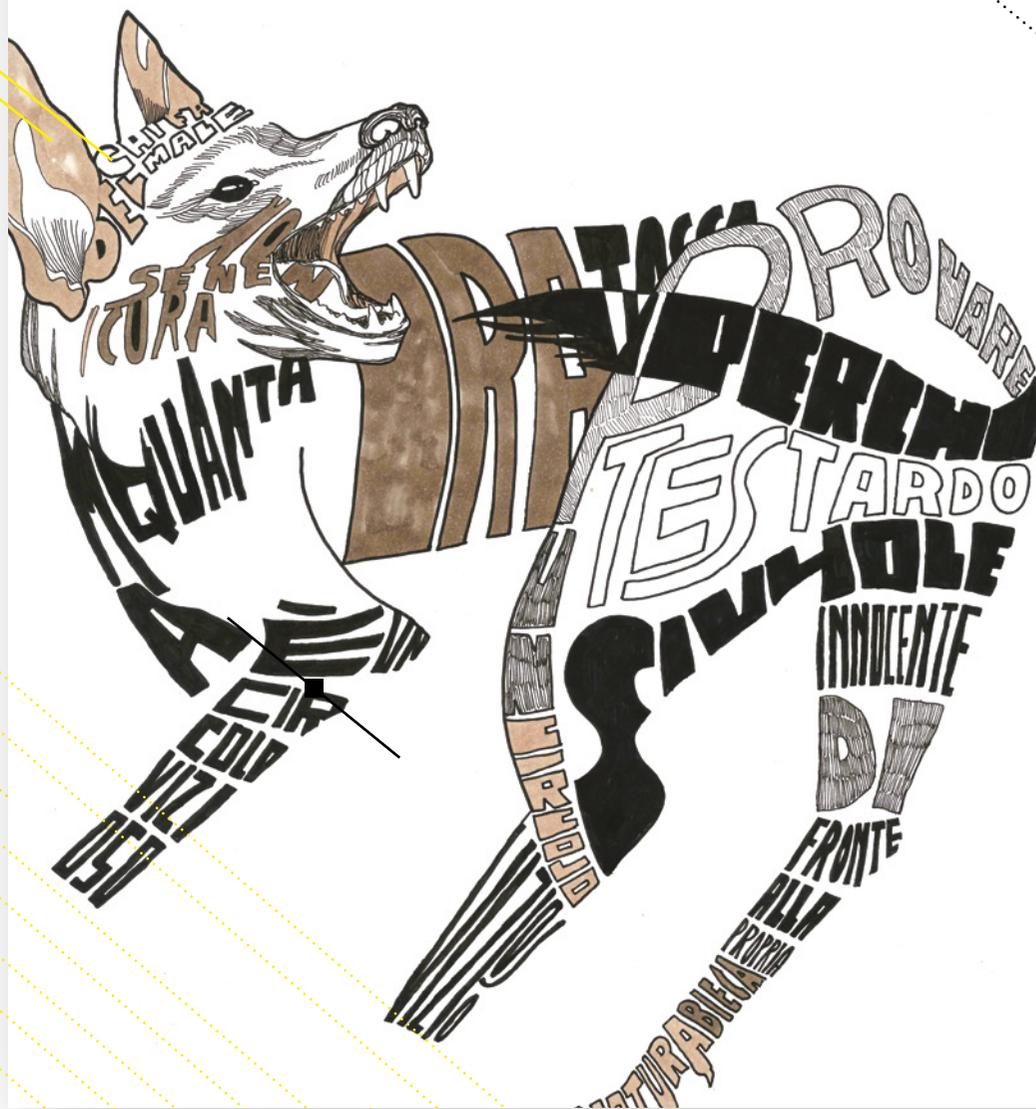
ne. L'illustrazione interna (posta in alto a sinistra) mostrata a pagina 14 di questo portfolio ha partecipato al concorso istituito dal Comune di Venezia "Artefici del Nostro Tempo", in cui è arrivata fra le dieci opere finaliste esposte dal 15 Giugno 2019 al 1 Settembre, al Candiani di Mestre (VE).



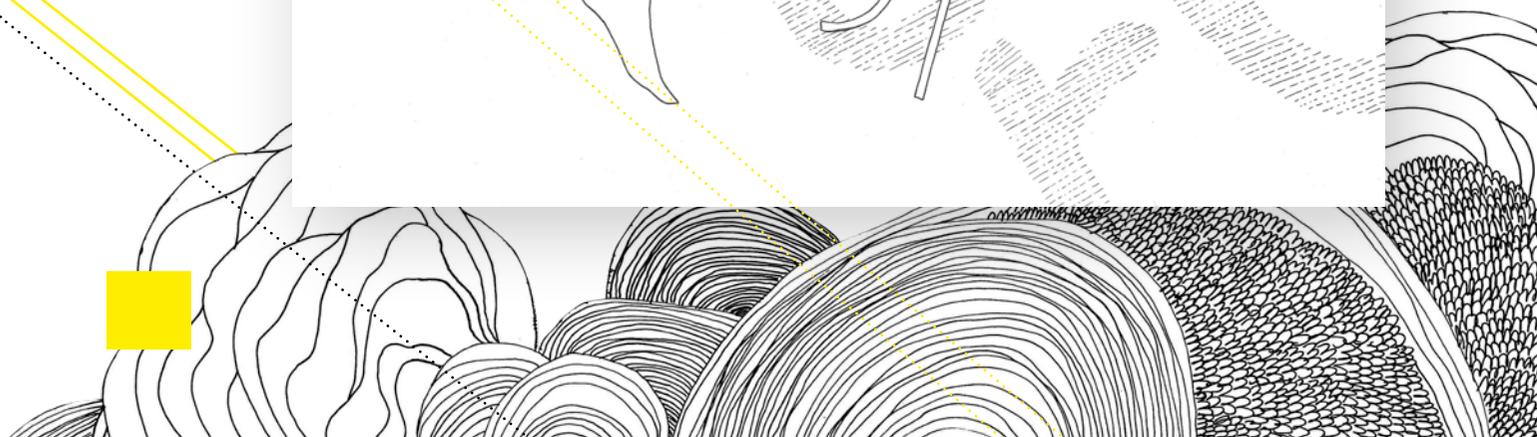
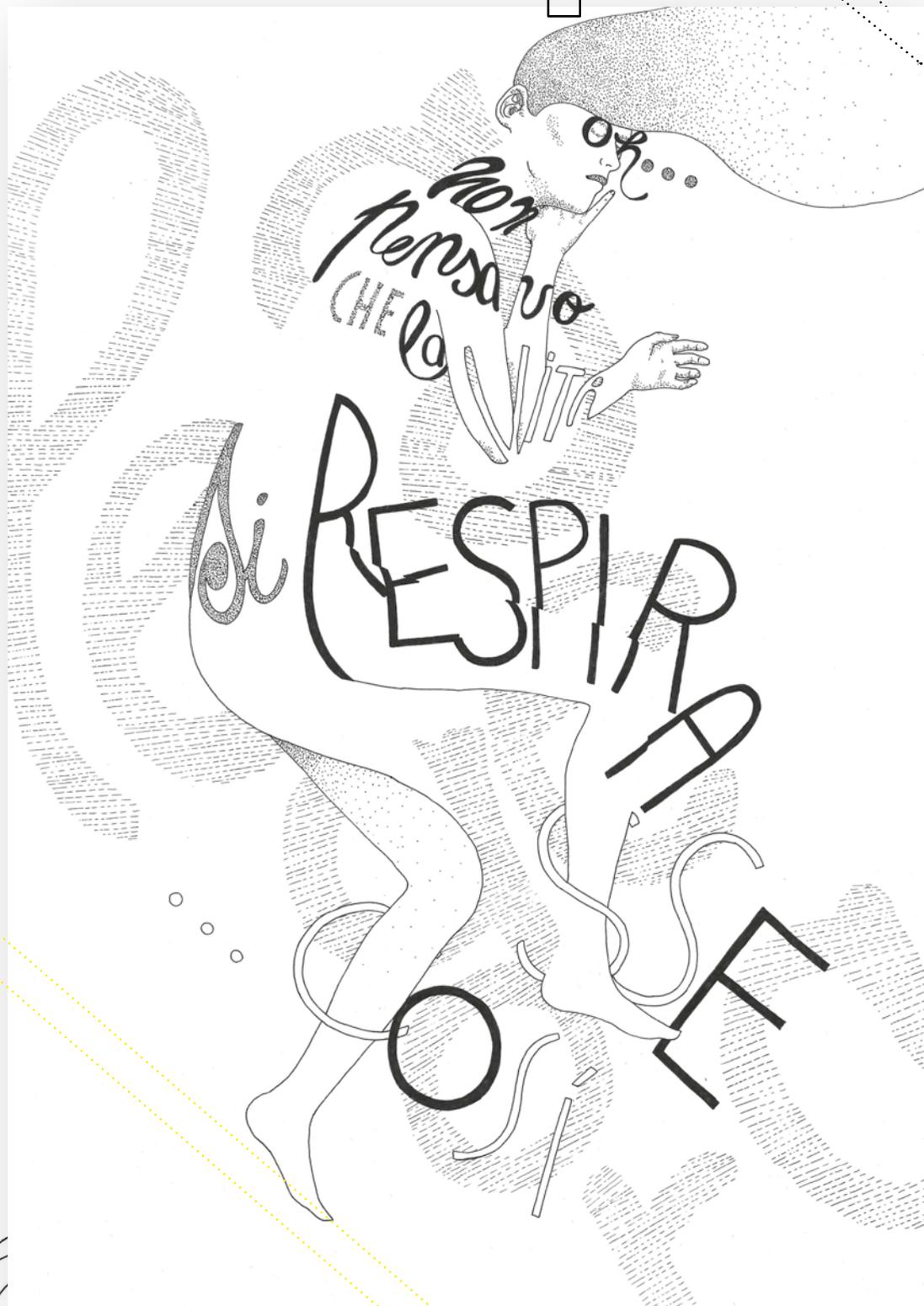


PAGINE 89 E 41

Dimensioni originali:
340 x 240 mm



LETTER-ART



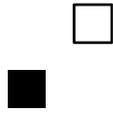
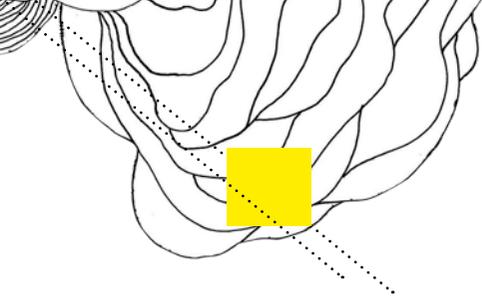


CANCERWORLD

RIVISTA

La mia collaborazione con la rivista Cancerworld è iniziata con il numero 86, ne ho elaborato la copertina e altre tre illustrazioni interne. Ad oggi ho creato anche altre due illustrazioni interne per il numero 87.

Cancerworld è sia cartaceo che online ed è inglese, la rivista è informativa e approfondisce temi di studio e ricercamedica attorno alla malattia del cancro. Per il 2020 cambierà volto diventando principalmente digitale e vi collaborerò per i prossimi numeri.



COPERTINA

Dimensioni originali:
210 x 210 mm

Tema:
Quanto l'alta tecnologia sia importante per la ricerca contro il cancro, tuttavia in oncologia è problematica l'esistenza di un' eccessiva sofisticazione per arrivare alla soluzione.

2019



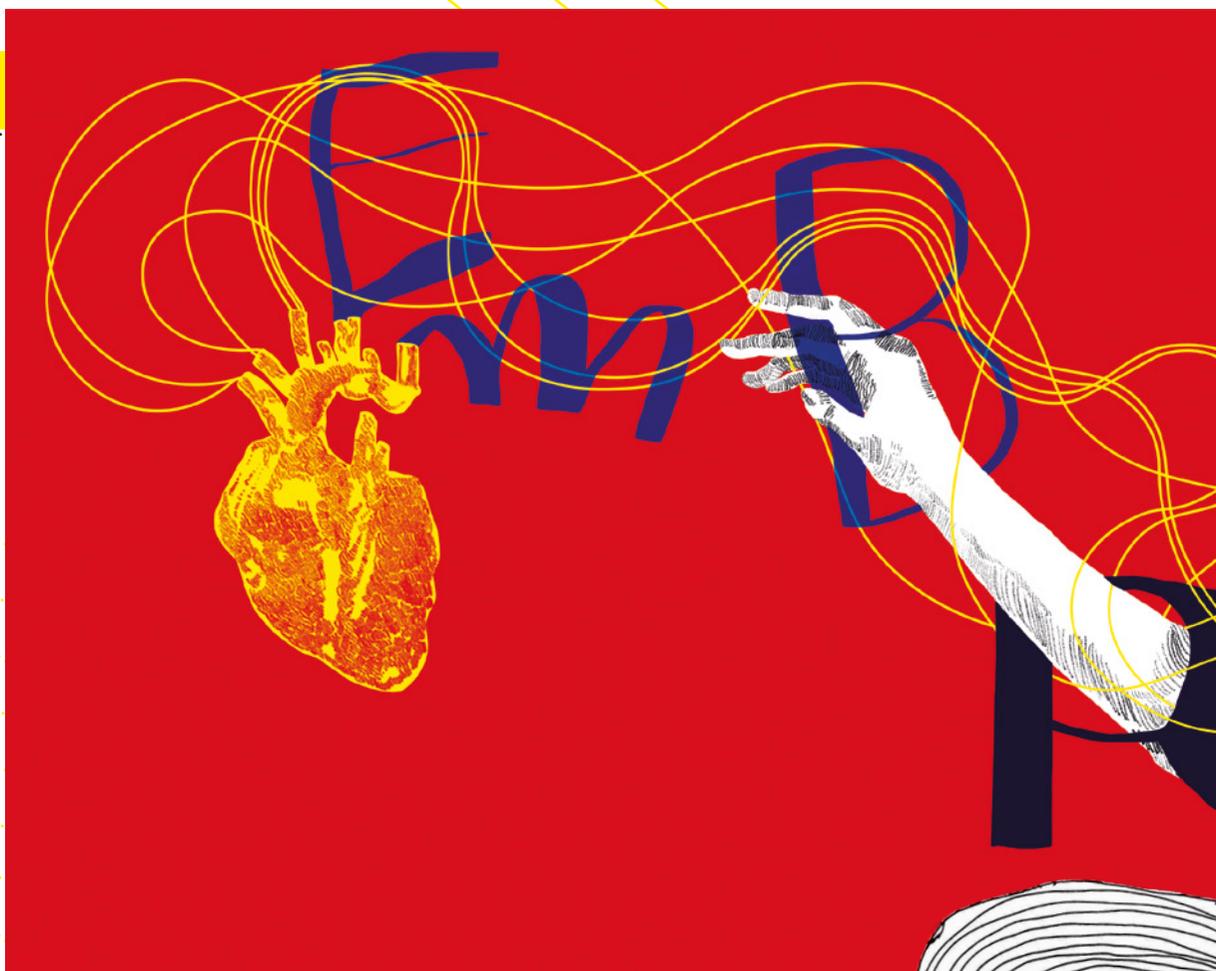
EMBRACE YOUR FLOWS

Dimensioni originali:
1 x 3 m

Contesto:

"Embrace your flaws" è una frase piuttosto conosciuta che incita all'accettazione dei propri difetti. Data l'analogia di flaws con flows, ho scambiato le parole, per esprimere il messaggio di abbracciare e sfruttare le proprie correnti creative. "Flow" indica metaforicamente il continuo moto di idee. Il concetto è di continuare a fruire e arricchire la propria creatività, senza porsi limiti.

L'illustrazione è arrivata finalista in un concorso interno alla Libera Accademia di Belle Arti (LABA), per cui è stata stampata a dimensioni originali su supporto rigido.



MEDIA DIGITALE



DREAM STATE

Dimensioni originali:
594 x 420 mm

Spiegazione:

Ho partecipato al concorso con la mia interpretazione di habitat come un ambiente onirico e brillante, nato dall'idea di un piccolo schizzo che feci anni fa, immaginandomi un luogo assurdo ma familiare, giocoso nei toni, come lo sono molti sogni.

2019



